

Direzione Regionale: LAVORO

Area: VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

DETERMINAZIONE

N. G01260 del 08/02/2017

Proposta n. 1877 del 07/02/2017

Oggetto:

Art.45, D.L. 17/10/2016 n. 189 convertito in L.15/12/2016 n. 229 recante " Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 " e Convenzione Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidente della Regione Lazio del 19/01/2016 - Concessione indennità una tantum di 5.000 Euro pro capite, per n. 98 lavoratori autonomi compresi i titolari di attività, di impresa e professionali, collaboratori coordinati e continuativi, titolari dei rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, che hanno dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi sismici di cui all'art. 1, del D.L. 17/10/2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla L.15/12/2016, n. 229 e che operino esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni previsti dall'art.1, comma 1, del cit. decreto.

Oggetto: Art.45, D.L. 17/10/2016 n. 189 convertito in L.15/12/2016 n. 229 recante “ Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ” e Convenzione Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero dell’Economia e delle Finanze, Presidente della Regione Lazio del 19/01/2016 - Concessione indennità *una tantum* di 5.000 Euro *pro capite*, per n. 98 lavoratori autonomi compresi i titolari di attività, di impresa e professionali, collaboratori coordinati e continuativi, titolari dei rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, che hanno dovuto sospendere l’attività a causa degli eventi sismici di cui all’art. 1, del D.L. 17/10/2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla L.15/12/2016, n. 229 e che operino esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni previsti dall’art.1, comma 1, del cit. decreto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

- SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Vertenze e Interventi a Sostegno del Reddito”;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l’articolo 1, comma 7, del Decreto Legge 20 maggio 1993, n.148, convertito con modificazione dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, che istituisce il Fondo per l’occupazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- VISTO l’art. 45 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, il quale prevede al comma 4, che in favore dei collaboratori coordinati e continuativi, in possesso dei requisiti, dei titolari di rapporti agenzia e di rappresentanza commerciale, dei lavoratori autonomi, ivi compresi i titolari di attività di impresa e i professionisti, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che abbiano dovuto sospendere l’attività a causa degli eventi sismici di cui all’articolo 1 del predetto decreto, e che operino esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni di cui agli allegati 1 e 2 del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è riconosciuta, per l’anno 2016, nel limite di 134,8 milioni di euro, una indennità *una tantum* pari a 5.000 euro, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di stato;
- VISTO l’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, il quale dispone che “Nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto le disposizioni di cui agli articoli 45, 46, 47 e 48 si applicano limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l’inagibilità del fabbricato, casa di abitazione , studio professionale o azienda”;
- CONSIDERATO che i benefici previsti dai citati commi 1 e 4 dell’art. 45 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 sono concessi nel limite di spesa di 259,3 milioni di euro complessivi per l’anno 2016, dei quali 134,8 milioni di euro per i benefici di cui al comma 4;

CONSIDERATO	che all'onere derivante dal riconoscimento dei benefici di cui al comma 4 si provvede ai sensi dell'articolo 52 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.
VISTA	la Convenzione di cui all'art. 45, comma 5, del D.L. 189/2016, convertito, con modificazioni dalla L. 229/2016, stipulata e sottoscritta in data 23/1/2017, tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni
PRESO ATTO	che, a norma della convenzione sopra citata l'indennità prevista a favore dei lavoratori autonomi compresi i titolari di attività di impresa e professionali, collaboratori coordinati e continuativi, titolari dei rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale e pari a 5.000 Euro <i>una tantum</i> , vengono concesse con decreto della Regione, a seguito di istruttoria regionale;
VISTA	la Determinazione n. G000617 del 24.1.2017, con la quale questa Direzione ha approvato gli schemi di domanda per la presentazione dei benefici di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 45 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
VISTE	le domande di concessione dell'indennità di cui al comma 4 dell'art. 45 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, presentate dagli stessi beneficiari, i cui dati identificativi sono riportati nella tabella allegata alla presente determinazione;
ACQUISITA	l'istruttoria, con esito positivo, sulle istanze in questione;
RITENUTO	per quanto precede, di autorizzare l'indennità <i>una tantum</i> pari a 5.000 Euro, prevista dal comma 4, dell'art. 45 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e dalla Convenzione sopra citata del 23/1/2017, in favore dei soggetti beneficiari, i cui dati identificativi sono indicati nella tabella allegata;

Tutto ciò premesso, formando la premessa parte integrante del presente Atto:

DETERMINA

1. di concedere, ai sensi del comma 4, dell'art. 45 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e della Convenzione stipulata e sottoscritta in data 23/1/2017, tra il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni, l'indennità *una tantum* di 5.000 Euro pro capite, in favore di n. 98 soggetti (persone fisiche) i cui dati identificativi sono indicati nella tabella allegata al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare l'intervento disposto al punto 1. nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dall'art. 1, comma 1, lett. b) della Convenzione stipulata e sottoscritta in data 23/1/2017, tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni.
3. di dare atto che all'onere derivante dalla presente Determinazione, si provvede ai sensi dell'articolo 52, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

4. di trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) – Direzione Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito, PEC dc.prestazionisostegnoreddito@postacert.inps.gov.it – la presente Determinazione, ai fini dell'effettiva erogazione ai beneficiari dell'indennità prevista.
5. di pubblicare la presente determinazione, sul BURL nonché sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima diffusione.

Il Direttore
Marco Noccioli